



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

Nr. 75 Registro Delibere

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO : APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2018/2020.-**

L'anno duemiladiciotto, il giorno 01, del mese di OTTOBRE alle ore 10,00 e seguenti, nella solita sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	
1 BENTIVEGNA STEFANO	SI		
2 SCOZZARELLA ENRICO	SI		
3 DRAIA' ROBERTO	SI		
4 RUTA DEBORA	SI		
5 D'ANGELO FILIPPA	SI		
6 ROCCAZZELLA FILIPPO	SI		
7 ARENA FABIO	SI		
8 AUZZINO CARMELO	SI		
9 PECORA SARA	SI		
10 ALESSI ANTONIO	SI		
11 PROFETA GIUSEPPE	SI		
12 ARCURIA GIUSEPPE	SI		
13 DRAGA' CONCETTA	SI		
14 SPERANZA GIUSEPPE	SI		
15 CAVALLARO MARIA GRAZIA	SI		
	PRESENTI N° 15	ASSENTI N° 0	
Presiede la seduta il Presidente Sig. Enrico Scozzarella.-			
Partecipa il Segretario Comunale Dott. Pierpaolo Nicolosi.-			
Sono presenti per l'Amm.ne Com.le il Sindaco, gli Ass.ri Riccobene, Platania, Oliveri e Indovino.-			
Il Presidente, constatato che il numero dei Consiglieri presenti è legale, dichiara aperta la seduta.			

**OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2018/2020.-**

Dopo la sospensione la seduta consiliare riprende alle ore 14:30.

Fatto nuovamente l'appello risultano n. 11 consiglieri comunali mentre **i consiglieri Bentivegna, Ruta, Pecora e Auzzino sono assenti;**

Sono altresì presenti gli assessori Riccobene, Oliveri, Indovino, Platania e il Sindaco.

Vengono quindi votati all'unanimità i nuovi scrutatori nelle persone dei consiglieri Roccazzella, Profeta e Speranza;

Si apre il dibattito concernente il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2018/2020;

il Presidente del Consiglio rende noto ai presenti che i gruppi consiliari l'Altra Voce e Forza Italia hanno presentato delle integrazioni al DUP 2018/2020 come originariamente proposto dall'Amministrazione Comunale che saranno allegati al presente verbale.

Entrano i consiglieri Bentivegna, Ruta, Pecora e Auzzino (**presenti 15**);

il Consigliere Dragà fa presente che durante la sospensione dei lavori del Consiglio è stata attaccata ingiustamente sul tema precedentemente discusso in materia di tumore al seno; si dichiara sinceramente dispiaciuta per non essere stata compresa;

quindi il Presidente invita i gruppi consiliari ad esporre le integrazioni al Dup;

il Consigliere Dragà da lettura e spiega ai presenti la proposta di integrazione al Dup a firma Forza Italia (allegato 1 al presente verbale);

il Consigliere Speranza da lettura e spiega ai presenti la proposta di integrazione al Dup a firma L'Altra Voce per Valguarnera (allegato 2 al presente verbale);

Viene altresì data lettura della nota di *"Valutazione al Dup 2018/2020 del gruppo consiliare Altra Voce"* (allegato 3 al presente verbale);

il Sindaco : "Prendo atto delle proposte per la variazione del DUP, proposte che se fattibili potrebbero essere messe in atto, poiché l'Amministrazione Comunale non ha nessuna prerogativa in merito". Analizzando alcuni punti della nota di integrazione presentata da L'Altra Voce aggiunge:

"per il 1° punto la rotazione viene già fatta"

"per il 2° punto la Dotazione organica, con le nuove normative, non esiste più e si può stabilizzare senza modificare il Piano Triennale delle Assunzioni"

"per il punto 3 a Gennaio è stato fatto il Piano Triennale per Prevenzione e Corruzione pubblicato sul sito Istituzionale quindi a disposizione per eventuali modifiche"

“per quanto riguarda le stabilizzazioni del personale precario presente nell’Ente, tutti convergiamo sullo stesso obiettivo, anche perché ricordo che era uno dei punti cruciali e degli obiettivi di questa Amministrazione Comunale, con l’approvazione del Bilancio si può procedere alle stabilizzazioni. Per quanto riguarda invece le anticipazioni di cassa, si entrerà in merito nel bilancio di previsione”.

Si stranizza il fatto che nella precedente seduta di consiglio comunale i Consiglieri di opposizione hanno presentato un documento dove affermavano di votare contro, oggi invece presentano proposte di modifica del DUP, proposte che di fatto già vengono fatte e che sono inserite. Altresì, mi fa piacere che hanno deciso di iniziare a discutere portando avanti delle proposte.

il Consigliere Auzzino dichiara : “nel precedente consiglio comunale un consigliere di Altra Voce ha letto una nota (sopra allegata) che entrava in merito alla votazione sul Dup e si concludeva con l’espressione di un voto non favorevole al DUP dell’A.C. Presentando oggi in aula delle proposte di modifica non ha alcun senso perché sembra riaprire una fase già chiusa precedentemente, in quanto si era quasi giunti alla votazione. Inoltre come ribadito dal Sindaco e dal Segretario tanti punti presenti non sono attuabili, quindi propongo di passare alla votazione.”

il Consigliere Auzzino: chiede chiarimenti sulla votazione del Dup.

il Segretario Comunale da lettura del parere espresso con nota prot. 11223/2018 (allegato 4 al presente verbale).

il Presidente: ricorda che le modifiche al Dup non sono vincolanti ma solo foriere di responsabilità politica;

conclusosi il dibattito si procede quindi alla votazione delle integrazioni al D.U.P. 2018/2020 nel seguente ordine :

Integrazione Dup proposta da Altra Voce per Valguarnera (*allegato 1 al presente verbale*)

Favorevoli 8

Contrari 7

APPROVATA

Integrazione Dup proposta da Forza Italia (*allegato 2 al presente verbale*)

Favorevoli 8

Contrari 7

APPROVATA

quindi **il Presidente invita i consiglieri presenti ad approvare il DUP 2018/2020 con le modifiche e integrazioni precedentemente adottate”.**

all’unanimità dei voti viene approvato dal Consiglio Comunale.

Si passa alla votazione per l’immediata esecutività che all’unanimità dei voti viene approvata.

Per effetto dell'esito della votazione accertato con l'assistenza degli scrutatori **il Presidente** proclama che

IL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera

- 1) di approvare** il Documento Unico di Approvazione 2018/2020 con le integrazioni adottate.
- 2) di dichiarare**, con successiva unanime votazione, la presente delibera immediatamente esecutiva.

PROPONE Il Sindaco	dott.ssa Francesca Draia'
Oggetto: Approvazione Documento Unico di Programmazione 2018/2020	

Vista e richiamata la delibera di giunta comunale n. 72 27/06/2018 con oggetto: approvazione documento unico di programmazione 2018/2020;

Visto l'art. 151 del TUEL che recita:

[comma 1]. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-citta' ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

[comma 2]. Il Documento unico di programmazione e' composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quelle del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario.

Visto l'articolo 170 del TUEL che recita:

Documento unico di programmazione

[comma 1]. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. [...] Il primo documento unico di programmazione e' adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

[comma 2]. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

[comma 3] Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

[comma 4]. Il documento unico di programmazione e' predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

[comma 5]. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Visto e richiamato il principio contabile n. 4/1 sulla programmazione e specificatamente il punto n. 8 che specifica i dati e contenuti minimi delle due sezioni;

Vista la risposta del MEF "arconet faq n. 10" che <<con riferimento al procedimento di approvazione del DUP e della relativa nota di aggiornamento, dal vigente quadro normativo risulta:

1) che il DUP è presentato dalla Giunta entro il 31 luglio "per le conseguenti deliberazioni". Pertanto il Consiglio riceve, esamina, discute il DUP presentato a luglio e delibera.

La deliberazione del Consiglio concernente il DUP può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenta gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

La deliberazione del DUP presentato a luglio costituisce una fase necessaria del ciclo della programmazione dell'ente;

2) l'assenza di un termine per la deliberazione concernente il DUP, al fine di lasciare agli enti autonomia nell'esercizio della funzione di programmazione e di indirizzo politico, fermo restando che il Consiglio deve assumere "le conseguenti deliberazioni". Il termine del 15 novembre per l'aggiornamento del DUP comporta la necessità, per il Consiglio di deliberare il DUP in tempi utili per la presentazione dell'eventuale nota di aggiornamento. La deliberazione consiliare concernente il DUP non è un adempimento facoltativo, anche se non è prevista alcuna sanzione;

3) considerato che la deliberazione del Consiglio concernente il DUP presentato a luglio ha, o un contenuto di indirizzo programmatico, o costituisce una formale approvazione, che è necessario il parere dell'organo di revisione sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio, reso secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;

4) **che la nota di aggiornamento al DUP, è eventuale**, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

- il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;

5) che, se presentato, **lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo**. Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al DLgs 118/2011;

6) **che lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente entro il 15 novembre, unitamente alla relazione dell'organo di revisione**, secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;

7) **che la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio**. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato.

8) che la disciplina concernente la presentazione del DUP si applica anche agli enti in gestione commissariale.

9) che in caso di rinvio del termine di presentazione del DUP, la specifica disciplina concernente i documenti di programmazione integrati nel DUP deve essere rispettata>>.

Visto il documento del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili elaborato dalla Commissione Revisione degli Enti Pubblici che in merito al DUP, e al parere dell'Organo di Revisione, evidenzia che: <<

- a) Nella considerazione che la norma non prevede espressamente l'approvazione del Dup da parte del Consiglio, sono sorte diverse interpretazioni sul ruolo affidato al Consiglio al momento della presentazione del Dup. In tale quadro normativo si sostiene che il Consiglio può approvarlo, limitarsi ad una presa d'atto, deliberare una mozione di indirizzo da recepire nella Nota di aggiornamento o chiedere una sua modifica
- b) Il parere dell'organo di revisione

E' pacifico che i pareri obbligatori richiesti dall'art.239 del Tuel all'organo di revisione siano su proposte di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio. Non si spiegherebbe altrimenti il comma 1 bis dello stesso articolo.

L' art. 239, comma 1 bis stabilisce che l'organo di revisione nei pareri obbligatori debba esprimere un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile e che l'organo consiliare è tenuto ad adottare i provvedimenti conseguenti o a motivare adeguatamente la mancata adozione delle misure proposte dall'organo di revisione.

Sembra impossibile esprimere da parte dell'organo di revisione un parere di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti con riferimento ad un documento di programmazione che non accompagni lo stesso bilancio di previsione.

In ogni caso se il Dup è solo presentato e non sottoposto all'approvazione del Consiglio il parere dell'organo di revisione non è obbligatorio.

Sul Dup 2017/2019, in mancanza delle precisazioni normative prima richieste, l'organo di revisione, si esprimerà in sede di parere sul bilancio di previsione verificando la coerenza esterna con gli obiettivi di finanza pubblica, la coerenza interna tra documento di programmazione e previsioni di bilancio, nonché la loro attendibilità e congruità come richiesto dal citato comma 1 bis del citato articolo 239 del D.lgs. 267/2000>>.

Visto e richiamato il regolamento di contabilità approvato dal Consiglio Comunale n. 139 del 31/12/2015;

Tenuto conto che in base a quanto stabilito dal regolamento di contabilità:

- a) Il DUP viene deliberato dalla Giunta Comunale;
- b) Nella delibera di Giunta Comunale va acquisito il parere preventivo dell'Organo di Revisione;
- c) Viene trasmesso al Consiglio Comunale;
- d) Il Consiglio Comunale entro 16 giorni lo esamina e lo discute;
- e) Nella deliberazione di Consiglio Comunale non dovranno essere espressi pareri poiché atto di indirizzo politico.

Tenuto conto che l'approvazione del DUP è atto propedeutico ed indispensabile per predisporre ed approvare lo schema del bilancio di previsione almeno triennale;

Visto il T.U.E.L;

Visto l'O.R.E.L;

Visto il D. Lgs n. 118/2011 smi;

Visto il principio contabile n. 4/1;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori espresso nella proposta di deliberazione di Giunta Comunale;

Richiamate tutte le premesse ed integralmente la delibera di giunta comunale n. 72/2018;

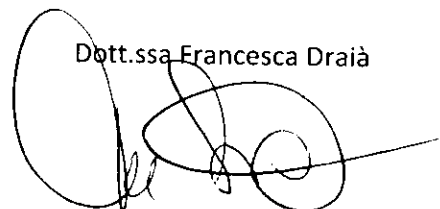
Considerato che come previsto dal regolamento di contabilità nella presente proposta non vanno espressi pareri poiché espressi nella deliberazione di giunta comunale r integralmente richiamata;

PROPONE

A) Di approvare il Documento Unico di Programmazione 2018/2020;

Il Sindaco

Dott.ssa Francesca Draia

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke extending to the right.



Al Ragioniere del Comune di Valguarnera

Ai revisori contabili

Proposta di ~~emendamento~~ modifica riduzione aliquota Imu

- Visto e letto il parere sulla proposta di riduzione IMU;
- Considerato pacifico l'espletamento del parere in tali termini;
- Vista la pronuncia in sede giurisdizionale del Consiglio di Stato del 17/01/2018, il regolamento di contabilità e le direttive impartite dall'assessorato alle autonomie locali.

Lasciando così, un lasso di tempo consono alla data fissata dalla norma per la presentazione dello stesso emendamento in previsione della redazione del bilancio 2019

Si chiede alle SS.LL di:

Impegnare le somme destinate alla diminuzione dell'aliquota IMU dello 0,15% per l'anno 2019.

Il consigliere F.Italia

Dragà Concetta

②



Dichiarazione voto sul DUP consiglio comunale 01/10/2018

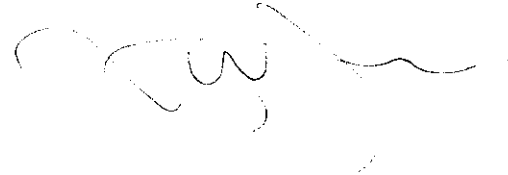
Sentito il parere da parte del Segretario Comunale con il quale attesta che è necessario che il DUP venga approvato anche con modifiche da parte del Consiglio Comunale essendo strumento propedeutico all'approvazione del Bilancio, fermo restando le valutazioni di ciascun gruppo consiliare espresse nella precedente seduta che fanno parte integrante del voto che verrà di seguito espresso,

Proponiamo a questo Consiglio Comunale di approvare il DUP con le seguenti modifiche nella parte descrittiva e rinviando le valutazioni della parte numerica in sede di esame del bilancio di previsione:

- 1) Dare mandato al Sindaco e alla giunta comunale di porre in atto la rotazione del personale specie nelle figure professionali con incarichi fiduciari;
- 2) Di rimodulare la dotazione organica prevedendo modifiche di qualifiche funzionali e la riduzione oraria per alcuni funzionari/dipendenti al fine di recuperare spazi finanziari e disponibilità oraria per nuovo personale da stabilizzare in particolare quello di categoria C;
- 3) Rimodulazione del Piano Triennale per la Prevenzione e Corruzione con criteri di base stabiliti dal Consiglio Comunale così come previsto dall'ANAC fin dal 2016;
- 4) Destinazione risorse finanziarie per l'organizzazione da parte della Conferenza dei Capi-gruppo di un convegno con la presenza di esperti che conoscono il territorio e siano in condizioni di elaborare una strategia utile allo sviluppo economico/sociale e culturale del nostro paese;
- 5) rimodulazione del Piano triennale delle assunzioni, della dotazione organica e del Regolamento dei Servizi e degli Uffici sulla base dei criteri che verranno dettati dal Consiglio Comunale, così come previsto dagli artt. 42 e 48 del TUEL e dall'art. 10 dello Statuto Comunale;
- 6) Gestione del patrimonio immobiliare in coerenza con la destinazione d'uso, valorizzazione e /o alienazione degli immobili al fine di avere utili ricavi o utilizzati per creare nuovi servizi alla nostra comunità;

- 7) Piano di rientro dell'anticipazione di cassa che oscilla tra un milione e un milione e mezzo di euro con interessi annui di 50/60 mila euro, prefissando un obiettivo che non sia inferiore ai 300 mila euro entro il primo semestre del prossimo anno.
- 8) Blocco pagamenti delle indennità agli amministratori, al Presidente del Consiglio e gettoni di presenza ai Consiglieri Comunali, riduzione dei pagamenti del 50% delle somme previste per le Posizioni Organizzative e degli incentivi annuali ai funzionari, fino a quanto non viene raggiunto l'obiettivo.
- 9) Graduale riduzione delle imposte e delle tasse compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente e con la normativa di riferimento.

(L. CAPOCORNO)





Valutazione del Gruppo Consiliare DUP 2018/2020 Consiglio Comunale 10/09/2018

Il Sindaco fa rilevare che tutti i documenti finanziari e di programmazione sono stati approvati dalla maggioranza Consiliare senza alcuna sostanziale modifica rispetto a quelli proposti dalla Giunta Comunale. I Consiglieri Comunali della sua maggioranza hanno approvato la programmazione, demandando all'Amministrazione Comunale e ai suoi funzionari la gestione esecutiva e il raggiungimento degli obiettivi. Noi, gruppo di opposizione, da anni facciamo rilevare che in questo Consiglio Comunale il dibattito e il confronto sugli obiettivi amministrativi è sempre venuto meno per volontà del Presidente del Consiglio e del Sindaco i quali hanno ritenuto di darsi un'organizzazione di tipo militare nella quale i capi decidono e i consiglieri eseguono.

Questo dato nel tempo ha evidenziato discrepanze di pensiero da parte di Amministratori, ai quali era stata conferita la funzione di Vice Sindaco e di alcuni Consiglieri Comunali, tra i quali il Segretario del PD, che in autonomia e con coraggio hanno detto basta a questa gestione del potere, i cui effetti hanno prodotto divisioni profonde tra i rappresentanti delle istituzioni e gli stessi cittadini. E' stata pregiudicata la libertà di parola e di pensiero a spregio del sistema democratico e del libero confronto tra le parti, elementi che sempre hanno caratterizzato la vita politica del nostro paese.

Nelle premesse del DUP si evidenziano i principi fondamentali del programma: legalità, trasparenza, partecipazione, qualità, solidarietà, collaborazione e si citano alcuni atti deliberativi a sostegno. Peccato che quello che viene riportato all'interno del documento sia l'esatto contrario di quello che è stato realizzato; appare appropriata la citazione "tra il dire e il fare vi è di mezzo il mare".

Legalità, Trasparenza e Partecipazione. Diversi sono gli atti che abbiamo dovuto contestare in questi anni, ci limitiamo a citarne alcuni, di ordine generale, che sono l'esempio lampante di come si è ritenuto di raggiungere gli obiettivi in difformità alle norme regolamentari.

Modifica del Regolamento degli Uffici e dei Servizi.

La Giunta Comunale ha deliberato il relativo regolamento senza che il Consiglio Comunale abbia preventivamente dettato i criteri generali previsti dagli artt. 42 e 48 del TUEL e dall'art. 10 dello Statuto Comunale, con illegittima deliberazione della Giunta Comunale essa stessa si è determinata i criteri, prerogativa esclusiva del Consiglio Comunale.

Questo dato testimonia il mancato rispetto dei criteri di legalità, trasparenza e partecipazione. Inoltre tale atto è reso ancora più grave dal fatto che, rispetto alla contestazione pervenuta dal nostro gruppo consiliare, nessun funzionario si sia mai posto il quesito relativamente alla legittimità degli atti conseguenti a tale evidente abuso di funzioni. Singolare è stata la risposta del Sindaco sulla nostra opposizione: "Cambiamento necessario per rendere efficace l'azione amministrativa", nulla è stato detto nel merito del ricorso a dimostrazione del fatto che noi avevamo ragione a differenza di chi, per raggiungere i propri obiettivi prescinde dalle elementari regole di legalità, trasparenza e rispetto dei

ruoli altrui. Una visione macchinistica della gestione del potere che stride con il diritto e la democrazia partecipata.

Piano Triennale della Prevenzione e Corruzione.

Le nuove direttive ANAC, già dettate nel 2016, proclamavano il coinvolgimento degli organi d'indirizzo e degli attori sociali. Vi è una specifica raccomandazione dell'ANAC affinché il PIPC venga predisposto con la partecipazione del Consiglio Comunale, il quale stabilisce i criteri di massima e, di seguito, con il coinvolgimento degli attori sociali. E' evidente a tutti la ratio di tale direttiva considerato che i funzionari, nell'espletamento dei loro compiti, trattano con privati cittadini e ditte esecutrici di contratto, stipulano patti e conferiscono incarichi con procedure semplificate per lavori sotto soglia. La Giunta Comunale e i suoi funzionari hanno, invece, trattato la questione come un adempimento formale, privo di significato, che si esaurisce con la frettolosa e superficiale analisi del fattore rischio, tant'è che il Piano approvato ripropone in linea di massima quello dell'anno precedente. All'interno del nostro Ente non sono state avviate tutte le previste procedure di verifica in itinere, dato confermato dal fatto che non esiste nei documenti di programmazione alcun riferimento all'attività svolta in questa direzione. E' evidente la motivazione per la quale non è stato coinvolto il Consiglio Comunale, in quella fase sarebbero stati dettati criteri relativi alle modalità di conferimento degli incarichi professionali, della scelta dei legali per le costituzioni in giudizio nei contenziosi verso terzi e le modalità con le quali vengono individuate le ditte esecutrici di lavori. Per finire sarebbero stati sanzionati i funzionari che non avessero predisposto, nei tempi utili, gli atti relativi all'espletamento delle gare di appalto, al fine di evitare rinnovi e proroghe alle ditte che eseguono lavori o espletano servizi come la refezione scolastica, il trasporto pubblico e la gestione dei rifiuti. Questo dimostra ancora una volta che i principi enunciati sono fondamentalmente diversi rispetto a quelli utilizzati per la gestione.

Delibera di Giunta Comunale n.82/2017 Approvazione Regolamento diritto di accesso dei Consiglieri ai documenti amministrativi

Con questo atto deliberativo il Sindaco e i suoi funzionari volevano evitare che i Consiglieri Comunali venissero a conoscenza di fatti amministrativi che riguardavano la gestione del nostro comune. Una palese violazione dei diritti dei Consiglieri i quali sarebbero stati menomati di un diritto proprio. La nostra ferma opposizione su questo atto deliberativo e sulle modalità dettate dal Presidente del Consiglio ha permesso di riaffermare il diritto alla libertà dei Consiglieri Comunali contro coloro che intendevano limitarla. La nostra protesta simbolica con la "bocca tappata" ha prodotto i suoi effetti. Alcuni Consiglieri Comunali di maggioranza hanno accolto il nostro invito e sconfessato l'azione del Sindaco e del Presidente del Consiglio. Questa è un'altra palese dimostrazione che contraddice quei principi che il Sindaco cita nella sua relazione.

Omettiamo di fare riferimento a tanti altri atti che sono stati prodotti in violazione dei principi fondanti la corretta gestione amministrativa.

Nel DUP vengono inoltre citati diversi atti deliberativi rappresentanti semplicemente atti routinari e di ordinaria amministrazione, inseriti probabilmente per aumentare il numero delle pagine e non certo per evidenziare la qualità dell'azione amministrativa compiuta da questa amministrazione.

Non esiste una valida programmazione relativamente a problematiche rilevanti quali per esempio: l'assetto urbanistico del Paese, lo sviluppo economico, gli interventi nei settori della pubblica illuminazione, la corretta gestione dei rifiuti, il recupero delle aree periferiche, la valorizzazione del patrimonio archeologico e storico del nostro paese, il coinvolgimento delle associazioni che storicamente promuovono cultura sul territorio, la previsione di un sistema incentivante rivolto alle ditte che operano nel settore dell'artigianato e del commercio anche con agevolazioni sulle tariffe comunali, programmi di interventi nel settore della solidarietà sociale per alleviare le problematiche delle fasce

più deboli della popolazione, oltre a quelli già previsti nei piani di zona e nella programmazione regionale. **E' proprio il caso di dire che oltre alle feste si può fare di più.**

Per raggiungere questi obiettivi è necessario valorizzare il personale interno del nostro Comune, garantire loro una dirigenza che sia all'altezza delle problematiche da affrontare e organizzare gli Uffici secondo la logica non della fidelizzazione bensì della qualità professionale. A nostro avviso sarebbe opportuno che il Sindaco iniziasse a movimentare i funzionari con il sistema della rotazione e provvedesse a sostituire fisicamente chi ha ricevuto incarico di tipo fiduciario. Questa nostra osservazione deriva dal dato confermato che alcuni funzionari si muovono nello stesso ambiente, provengono dallo stesso paese e, nell'immaginario comune, appaiono come i propositori delle determinazioni amministrative, cioè coloro che decidono e questo è un problema.

Il Sindaco confonde il concetto di "Partecipazione" con un'azione propagandistica sulla stampa e sui social, ritenendo di informare i cittadini con video e post privi di contraddittorio, dimenticando che esiste un obbligo preciso ovvero il coinvolgimento degli Organi istituzionali e degli attori sociali con i quali va elaborata la programmazione e ai quali va riconosciuto anche il diritto di utilizzare le strutture di comunicazione dell'Ente che, ricordiamolo, non sono di esclusiva proprietà del Sindaco.

La gestione democratica e la partecipazione attiva non rientra nel "modus operandi" di questo Sindaco, viene posta in essere una continua azione di stampo populista finalizzata a scaricare su altri le proprie responsabilità, servendosi del metodo della continua disinformazione. La mancata illuminazione delle vie cittadine, in occasione della festa del Patrono, con esplicita perusa ad otto consiglieri comunali che non avevano alcuna competenza sulla gestione dei festeggiamenti e sulle modalità di utilizzo delle risorse le quali sono state utilizzate per finanziare eventi festaioli e per erogare contributi a diversi enti ed associazioni, è un esempio di falsa informazione. Citiamo, inoltre, l'immotivata chiusura dell'Ecopunto, addebitata dal Sindaco con un video ai consiglieri comunali che hanno votato contro l'aumento del 34% della tariffa sui rifiuti, il dato che sia stato riaperto dopo poche settimane dimostra quanta falsa sia stata quell'affermazione.

Saltiamo tutta la parte relativa ai dati statistici inseriti all'interno del DUP la quale meriterebbe un'analisi a parte e sulla quale proponiamo che la Conferenza dei capigruppo organizzi un convegno con esperti di statistica, sociologia, sviluppo locale, economia ed urbanistica al fine di individuare le strategie d'intervento utili allo sviluppo del paese (incremento demografico, itinerario turistico, valorizzazione del nostro artigianato e dei prodotti agroalimentari, valorizzazione e recupero del patrimonio archeologico e storico, valorizzazione del patrimonio immobiliare con particolare riferimento a quelle strutture che sono state costruite con finanziamenti pubblici e vincolati alla tipologia di servizio da erogare: Antiquarium e Museo Etnoantropologico).

Gli obiettivi assegnati ai Responsabili di Settore con delibera di Giunta Comunale n. 10 del 22/1/2018 sono, in larga misura, obiettivi che riguardano la gestione ordinaria e nulla hanno a che vedere con i propositi di buona funzionalità della struttura e con le esigenze della nostra comunità. Ancora una volta registriamo una carenza di programmazione, infatti alcuni obiettivi risultano non più realizzabili rispetto alla tempistica assegnata. Inoltre alcuni servizi citati che si interfacciano con l'utenza necessitano di personale altamente qualificato al fine di fornire prestazioni serie e competenti.

Inutile soffermarsi su queste cose perché, a nostro giudizio, l'attività politico amministrativa fin qui prodotta risulta carente nella qualità e nel metodo gestionale che rimane confusionario e non trasparente.

Gestione del Patrimonio.

Riteniamo sia utile rivedere il piano di valorizzazione o alienazione del patrimonio disponibile; infatti stiamo lavorando per analizzare il patrimonio immobiliare e il suo utilizzo. Questo consentirà di programmare interventi da inserire nel nuovo Piano Triennale o di alienare il patrimonio non utilizzabile il che consentirebbe nuove entrate da investire o necessarie a ridurre la tipologia dell'anticipazione di cassa per la quale, in questo quinquennio, pagheremo circa 350 mila euro di interessi passivi.

Gestione delle Risorse Umane

Il nostro Ente appare disorganizzato e non funzionale alla gestione dei servizi e alla programmazione degli interventi da effettuare sul territorio, carenza più evidente nel Settore Tecnico, nel Settore Economico e Finanziario e nel Settore della Polizia Municipale. La continua modifica della dotazione organica appare finalizzata a soddisfare esigenze individuali piuttosto che alla funzionalità dei servizi. L'aumento orario ad alcuni Responsabili, oltre che dubbi sul piano della legittimità degli atti, ha prodotto una riduzione di risorse e di spazi disponibili alla stabilizzazione del personale ed in particolare a quelli di categoria C i quali risultano penalizzati per il fatto che, in questi tre anni, nulla è stato attuato rispetto all'avvio del processo di stabilizzazione di questi dipendenti. La riduzione del costo del personale di oltre duecentomila euro, dovuto al pensionamento di molti dipendenti, sarebbe potuta essere utilizzata per questi obiettivi e per consentire inoltre a giovani diplomati e laureati di partecipare a concorsi pubblici per la copertura di posti vacanti nelle categorie C e D.

Noi, se coinvolti, siamo disponibili a dare il nostro contributo per rendere funzionali i servizi municipali e avviare tutte le procedure per riaprire la speranza di sistemazione definitiva ai dipendenti a tempo determinato.

La riorganizzazione dei servizi e la conseguente dotazione organica deve essere riveduta e riteniamo sia necessario valutare l'inserimento di un avvocato che possa seguire il contenzioso e costituirsi in giudizio per conto dell'Ente. Questo consentirebbe il risparmio di circa cinquantamila euro all'anno. Attendiamo che il Sindaco ci convochi e noi saremo pronti a contribuire sull'argomento.

In conclusione riteniamo opportuno soffermarci sulla gestione delle risorse finanziarie.

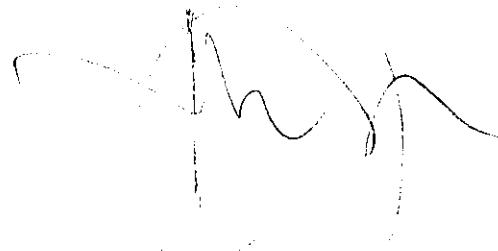
Non contestiamo la qualità professionale del Responsabile, anzi è proprio questa qualità che oggi lo pone come il riferimento fisico degli Organi interni ed esterni al nostro Comune. Riesce a soddisfare le esigenze gestionali degli amministratori, con il Suo parere concorre alla gestione dei servizi municipali ed è un valido suggeritore di metodi per raggiungere celermente soluzioni ai problemi che si presentano all'interno dell'Ente. Esprime parere a volte disinvolto sugli atti di gestione e a volte troppo stringenti quanto le proposte provengono dall'opposizione. È come la fisarmonica che si apre e si chiude rispetto alla nota che deve emettere.

Nel DUP vengono riportati i dati contabili per macroaggregati; ci promettiamo di richiedere l'elenco degli impegni assunti, i pagamenti effettuati, le metodologie di riscossione dei tributi, la verifica degli annullamenti dei tributi contestati dagli utenti, la verifica dei tempi medi di pagamento e quant'altro sia necessario per meglio preparare azioni correttive. Il tutto al fine di comprendere le dinamiche che inducono ad effettuare pagamenti con notevole ritardo; infatti non vengono versati i soldi ad enti terzi creditori, non vengono utilizzate le risorse destinate agli investimenti e, di contro, viene autorizzata spesa soddisfatta con l'indebitamento dell'Ente e con il continuo ricorso all'anticipazione di cassa. Quello che intendiamo verificare non è finalizzato a fare processi o individuare responsabilità, non è questo il nostro obiettivo, ma solamente a trovare una comune soluzione finalizzata a ridurre questa dannata anticipazione di cassa, che varia da un milione a un milione e mezzo di euro e che produrrà interessi passivi per diverse centinaia di migliaia di euro il cui prezzo sarà pagato dalla nostra comunità. L'obiettivo di questi anni era quello di ridurre le Tasse, invece sono state aumentate. Noi intendiamo invertire la rotta creando agevolazioni sulle tariffe a sostegno delle fasce deboli e, nel contempo, riteniamo fondamentale utilizzare le risorse per realizzare investimenti e creare servizi e non solamente per organizzare festecciole. In merito all'anticipazione di cassa stiamo studiando una proposta, sulla quale coinvolgeremo tutti i Consiglieri Comunali, atta ad evitare impegni voluttuari e bloccare alcuni pagamenti tra i quali le indennità dei Consiglieri Comunali, degli Amministratori e le remunerazioni relative a Responsabili di Posizione Organizzativa. Per effettuare questi pagamenti il Comune chiede in prestito i soldi alla banca e questo comporta il pagamento dei relativi interessi; è doveroso quindi fissarci l'obiettivo di ridurre sensibilmente tali costi. Obiettivo che si intende solo ed esclusivamente

dagli Organi amministrativi e dai Responsabili di Settore, responsabili entrambi di non essersi adoperati per limitare il ricorso all'anticipazione di cassa la quale, è opportuno ricordare, deve essere utilizzata solo ed esclusivamente così come previsto dal TUEL e dal Regolamento di contabilità.

Parlare di un documento di programmazione a fine anno è inutile, rianziamo impegnati a modificare, già nel corso di questo esercizio finanziario, la destinazione delle risorse finanziarie programmate dalla Giunta per dirottarle verso i bisogni veri della nostra comunità.

Concludiamo, per le motivazioni esposte, esprimendo il nostro voto non favorevole a questo Documento di Programmazione.

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name, possibly 'M. S.', written over a faint circular stamp or watermark.



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
PROV. DI ENNA
Prot. n. 0011223 Partenza
del 12-09-2018

COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(Libero Consorzio Comunale Di Enna)

IL SEGRETARIO GENERALE

al Presidente del Consiglio Comunale
Geom. Enrico Scozzarella

e p.c.

al Vice Presidente del Consiglio Comunale
Grazia Concetta Dragà

Al Sindaco
Grazia Francesca Draia

Oggetto : Parere concernente l'eventuale votazione da parte del Consiglio Comunale del Documento Unico di Programmazione 2018-2020

Gentile Presidente

Come ricorderà nel corso dell'ultima seduta di Consiglio Comunale tenutasi in data 10/09/2018, è stato richiesto, da parte del civico consesso, allo scrivente Segretario Comunale se fosse necessaria o meno una votazione concernente il Documento Unico di Programmazione 2018/2020 come approvato dalla Giunta Municipale con deliberazione n. 72 del 27/06/2018.

Il problema sorge dalla circostanza che la normativa sul Dup nasce apparentemente incompleta. Infatti, l'articolo 170, comma 1, del d.lgs. 267/2000 stabilisce che "la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni", senza aggiungere altro.

Sul tema si riporta la risposta alla **Faq n. 10** del **15 settembre 2015** rilasciata dalla Ragioneria Generale dello Stato tramite il sistema di consultazione contabile degli enti territoriali) come di seguito :

Con riferimento al procedimento di approvazione del DUP e alla relativa nota di aggiornamento, il vigente quadro normativo risulta:

il DUP è presentato dalla Giunta entro il 31 luglio [1] "per le conseguenti deliberazioni".
Pertanto il Consiglio deve, esamina, discute il DUP presentato a luglio e delibera.

La deliberazione del Consiglio concernente il DUP può radursi:

- in una **approvazione** nel caso in cui il documento di programmazione rappresenta gli indirizzi, strategici e operativi del Consiglio;
- in una **richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.**

Si ricorda altresì che ai sensi del comma 5 dell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. "il Documento unico di programmazione costituisce **atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.**"

Per **atto presupposto** si intende un atto che nell'ambito di un procedimento amministrativo si pone come **antecedente logico e funzionale (oltreché, in linea di massima, temperato) rispetto ad un provvedimento finale proattivo di effetti giuridici (il bilancio di previsione).**

Poiché ai sensi dell'articolo 170, comma 5, del d.lgs. 267/2000 il Dup è un presupposto del bilancio di previsione e non un suo allegato, come era la relazione previsionale e programmatica, è operante col sistema che il consiglio non vota il Dup, ma si limita a discuterne e valutarlo, allo scopo di tenerne presente i contenuti nel momento dell'esercizio della propria reale competenza, quella dell'approvazione del bilancio di previsione. È in quella sede che il consiglio potrà misurare la coerenza del bilancio con la programmazione che ne è presupposto e potrà e dovrà parlarne e votare sul documento contabile, anche facendo riferimento al Dup.

Pertanto per quanto sopra si invita il Consiglio Comunale ad esprimere una votazione;

Distinti saluti

Valguarnera Caropepe li 12/09/2018

Il Segretario Comunale

Nicola Valguarnera





COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(Libero Consorzio Comunale di Enna)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PROPONE Assessorato Bilancio - Tributi e Patrimonio
Assessore proponente

Allegato n. (1)

**OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO PROGRAMMAZIONE 2018
- 2020.**

Preso atto che la faq n. 10 di Arconet che espressamente ammette che i documenti relativi al bilancio ed al DUP possono essere approvati nella stessa seduta consiliare rispettando l'ordine logico di priorità;

Visto l'art. 151 del TUEL che recita:

[comma 1]. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città' ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

[comma 2]. Il Documento unico di programmazione e' composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quelle del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario.

Visto l'articolo 170 del TUEL che recita:

Documento unico di programmazione

[comma 1]. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. [...] Il primo documento unico di programmazione e' adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(Libero Consorzio Comunale di Enna)

partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

[comma 2]. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

[comma 3] Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

[comma 4]. Il documento unico di programmazione e' predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

[comma 5]. Il Documento unico di programmazione costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Visto e richiamato il principio contabile n. 4/1 sulla programmazione e specificatamente il punto n. 8 che specifica i dati e contenuti minimi delle due sezioni;

Vista la risposta del MEF "arconet faq n. 10" che <<con riferimento al procedimento di approvazione del DUP e della relativa nota di aggiornamento, dal vigente quadro normativo risulta:

1) che il DUP è presentato dalla Giunta entro il 31 luglio "per le conseguenti deliberazioni". Pertanto il Consiglio riceve, esamina, discute il DUP presentato a luglio e delibera.

La deliberazione del Consiglio concernente il DUP può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenta gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

La deliberazione del DUP presentato a luglio costituisce una fase necessaria del ciclo della programmazione dell'ente;



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(Libero Consorzio Comunale di Enna)

- 2) **l'assenza di un termine per la deliberazione concernente il DUP**, al fine di lasciare agli enti autonomia nell'esercizio della funzione di programmazione e di indirizzo politico, fermo restando che il Consiglio deve assumere "le conseguenti deliberazioni". Il termine del 15 novembre per l'aggiornamento del DUP comporta la necessità, per il Consiglio di deliberare il DUP in tempi utili per la presentazione dell'eventuale nota di aggiornamento. La deliberazione consiliare concernente il DUP non è un adempimento facoltativo, anche se non è prevista alcuna sanzione;
- 3) considerato che la deliberazione del Consiglio concernente il DUP presentato a luglio ha, o un contenuto di indirizzo programmatico, o costituisce una formale approvazione, **che è necessario il parere dell'organo di revisione sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio, reso secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;**
- 4) **che la nota di aggiornamento al DUP, è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificare entrambe le seguenti condizioni:**
- il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
 - non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;
- 5) **che, se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo.** Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al DLgs 118/2011;
- 6) **che lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente entro il 15 novembre, unitamente alla relazione dell'organo di revisione, secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;**
- 7) **che la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio.** In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato.
- 8) **che la disciplina concernente la presentazione del DUP si applica anche agli enti in gestione commissariale.**
- 9) **che in caso di rinvio del termine di presentazione del DUP, la specifica disciplina concernente i documenti di programmazione integrati nel DUP deve essere rispettata>>.**



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(Libero Consorzio Comunale di Enna)

Visto il documento del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili elaborato dalla Commissione Revisione degli Enti Pubblici che in merito al DUP, e al parere dell'Organo di Revisione, evidenzia che:

- a) Nella considerazione che la norma non prevede espressamente l'approvazione del Dup da parte del Consiglio, sono sorte diverse interpretazioni sul ruolo affidato al Consiglio al momento della presentazione del Dup. In tale quadro normativo si sostiene che il Consiglio può approvarlo, limitarsi ad una presa d'atto, deliberare una mozione di indirizzo da recepire nella Nota di aggiornamento o chiedere una sua modifica
- b) Il parere dell'organo di revisione

E' pacifico che i pareri obbligatori richiesti dall'art.239 del Tuel all'organo di revisione siano su proposte di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio. Non si spiegherebbe altrimenti il comma 1 bis dello stesso articolo.

L' art. 239, comma 1 bis stabilisce che l'organo di revisione nei pareri obbligatori debba esprimere un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile e che l'organo consiliare è tenuto ad adottare i provvedimenti conseguenti o a motivare adeguatamente la mancata adozione delle misure proposte dall'organo di revisione. Sembra impossibile esprimere da parte dell'organo di revisione un parere di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti con riferimento ad un documento di programmazione che non accompagni lo stesso bilancio di previsione.

In ogni caso se il Dup è solo presentato e non sottoposto all'approvazione del Consiglio il parere dell'organo di revisione non è obbligatorio.

Sul Dup 2017/2019, in mancanza delle precisazioni normative prima richieste, l'organo di revisione, si esprimerà in sede di parere sul bilancio di previsione verificando la coerenza esterna con gli obiettivi di finanza pubblica, la coerenza interna tra documento di programmazione e previsioni di bilancio, nonché la loro attendibilità e congruità come richiesto dal citato comma 1 bis del citato articolo 239 del D.lgs. 267/2000>>.



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(Libero Consorzio Comunale di Enna)

Visto e richiamato il regolamento di contabilità approvato dal Consiglio Comunale n. 139 del 31/12/2015;

Tenuto conto che in base a quanto stabilito dal regolamento di contabilità:

- a) Il DUP viene deliberato dalla Giunta Comunale;
- b) Nella delibera di Giunta Comunale va acquisito il parere preventivo dell'Organo di Revisione;
- c) Viene trasmesso al Consiglio Comunale;
- d) Il Consiglio Comunale entro 16 giorni lo esamina e lo discute;
- e) Nella deliberazione di Consiglio Comunale non dovranno essere espressi pareri poiché atto di indirizzo politico.

Tenuto conto che:

- a) Con deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 24/06/2015 si prendeva atto del programma politico amministrativo del Sindaco neo eletto;
- b) Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 30/07/2015 si prendeva atto del programma politico amministrativo del Sindaco neo eletto;
- c) Con deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 05/10/2017 si approva la relazione annuale predisposta dal Sindaco per il periodo dal 1/07/2016 al 30/06/2017 discussa nella seduta del 21/11/2017 delibera n. 74;
- d) Con deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 22/01/2018 è stato approvato il PEG/PDO provvisorio per l'esercizio 2018.
- e) Il programma annuale e triennale del fabbisogno del personale è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 58 31/05/2018.
- f) Il programma di valorizzazione ed alienazione immobiliare è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 2/05/2018;
- g) Il Piano triennale delle opere pubbliche approvato con delibera di Giunta Comunale n. 31 dell'08/03/2018;
- h) La destinazione dei proventi dalle violazioni codice della strada è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 34 del 09/03/2018;
- i) La verifica delle quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie è stata approvata con delibera di Giunta Comunale n. 44 del 12/04/2018;



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(Libero Consorzio Comunale di Enna)

Tenuto conto che:

- a) con delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 20/04/2018 è stato approvato il "PIANO TRIENNALE OO. PP. 2018/2020";
- b) con delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 20/04/2018 è stato approvato " BILANCIO DI PREVISIONE 2018 VERIFICHE QUANTITA' QUALITA' EDLE AREE E FABBRICATI DA DESTINARE ALLA RESIDENZA ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE CHE POTRANNE ESSERE CEDUTI IN PROPRIETA' O IN DIRITTO DI SUPERFICIE";
- c) con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 20/04/2018 è stata approvata la deliberazione "ADEGUAMENTI ONERI DI URBANIZZAZIONE";
- d) con delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 22/06/2018 è stata approvata la deliberazione "PIANO ANNUALE E TRIENNALE DELLE OO.PP 2018/2020";

Visto il Documento Unico di Programmazione per l'esercizio 2018/2020, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Tenuto conto che l'approvazione del DUP è atto propedeutico ed indispensabile per predisporre ed approvare lo schema del bilancio di previsione almeno triennale;

Preso atto che il regolamento di contabilità prevede che il parere di regolarità tecnica deve essere espresso da tutti i responsabili dei settori e che il ragioniere generale esprime il parere di regolarità contabile

Visti i pareri di regolarità tecnica e i pareri di regolarità contabile.

Visto il parere dell'Organo di revisione rilasciato in data 26/06/2018, prot n. 7747;

Visto il T.U.E.L.;

Visto l'O.R.E.L.;

Visto il D. Lgs n. 118/2011 smi;

Visto il principio contabile n. 4/1

PROPONE

- A) Di approvare il Documento Unico di Programmazione 2018/2020;
- B) Di trasmettere il Documento Unico di Programmazione 2018/2020 al Presidente del Consiglio Comunale per gli adempimenti di propria competenza;
- C) Di prendere atto che tale documento è atto propedeutico al bilancio di esercizio;
- D) Di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo.



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(Libero Consorzio Comunale di Enna)

Il Responsabile del Procedimento
f.to Dott. Calogero Centonze

Il Responsabile del Settore SEF
f.to Dott. Calogero Centonze



COMUNE DI VALGUARNERA
(Libero Consorzio Comunale di Enna)

Allegato N. (2)

OGGETTO: "APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020"

RESPONSABILE DEL SETTORE

Ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della legge regionale n. 30/00, in ordine alla Regolarita' tecnica della proposta, si esprime **PARERE Favorevole**

Sede Municipale 26-06-2018

Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Calogero Centonze)

Il Responsabile del Settore SEF
(Dott. Calogero Centonze)



COMUNE DI VALGUARNERA
(Libero Consorzio Comunale di Enna)

Allegato N. (3)

OGGETTO: "APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO PROGRAMMAZIONE 2018 - 2020"

RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della legge regionale n. 30/00, in ordine alla Regolarita' contabile della proposta, si esprime **PARERE Favorevole**

Sede Municipale 26-06-2018

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario
(Dott. Calogero Centonze)



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
(Libero Consorzio Comunale di Enna)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 26-06-2018



Il Responsabile del settore PM
Dott. Giuseppe Principato

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' Tecnica**

Data: 26-06-2018



Il Responsabile del settore AA.GG.
Dott.ssa Silvana Arena

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' Tecnica**

Data: 26-06-2018



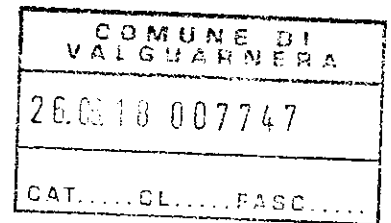
Il Responsabile del settore TEC
Arch. Giuseppe Di Vincenzo



Comune di Valguarnera Caropepe

Collegio dei Revisori dei Conti

Parere n.06 del 26.06.2018



Parere sulla proposta di delibera di Giunta Comunale n. 68 del 28.05.2018 con oggetto: "Approvazione Documento Unico Programmazione 2018 - 2020".

L'Organo di Revisione del Comune di Valguarnera Caropepe, nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 84 del 28.12.2017;

Vista la proposta di deliberazione di Giunta Comunale n.68 del 28.05.2018, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune Valguarnera Caropepe per gli anni 2018 -2020, ricevuta a mezzo PEC in data 14.06.2018;

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta Comunale presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."

- al comma 5 "il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'Organo esecutivo e da questo presentati all'Organo consiliare unitamente agli allegati ed al parere dell'Organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio Comunale deve esaminare e discutere il D.U.P. presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.



Comune di Valguarnera Caropepe

Collegio dei Revisori dei Conti

Parere n.06 del 26.06.2018

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'Organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Considerato altresì, che nella proposta di deliberazione da parte del Consiglio Comunale non dovranno essere espressi pareri in quanto atto di indirizzo politico.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio comunale, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle Giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta comunale intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio comunale della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi ed i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
- b) con deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 24/06/2015 si prendeva atto del programma politico amministrativo del Sindaco neo eletto;
- c) con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 30/07/2015 si prendeva atto del programma politico amministrativo del Sindaco neo eletto;
- d) con deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 05/10/2017 si approva la relazione annuale predisposta dal Sindaco per il periodo dal 01/07/2016 al 30/06/2017 discussa nella seduta del 21/11/2017 delibera n. 74;
- e) con deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 22/01/2018 è stato approvato il PEG/PDO provvisorio per l'esercizio 2018;
- f) il programma annuale e triennale del fabbisogno del personale è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 31/05/2018;
- g) Il programma di valorizzazione ed alienazione immobiliare è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 02/05/2018;
- h) il Piano triennale delle opere pubbliche approvato con delibera di Giunta Comunale n. 31 dell'08/03/2018;
- i) la destinazione dei proventi dalle violazioni Codice della strada è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 34 del 09/03/2018;
- l) la verifica delle quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie è stata approvata con delibera di Giunta Comunale n. 44 del 12/04/2018;
- m) con delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 20/04/2018 è stato approvato il "Piano triennale OO.PP. 2018/2020";



Comune di Valguarnera Caropepe

Collegio dei Revisori dei Conti

Parere n.06 del 26.06.2018

- n) con delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 20/04/2018 è stato approvato "Bilancio di Previsione 2018 Verifiche quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza alle attività produttive e terziarie che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie";
- o) con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 20/04/2018 è stata approvata la deliberazione "Adeguamenti Oneri di Urbanizzazione";
- p) con delibera del Consiglio Comunale n. 52 del 22/06/2018 è stato approvato il Piano annuale e triennale delle OO.PP.;
- q) con delibera di Giunta Comunale n.50 del 02/05/2018 è stato approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobili per il triennio 2018-2018, mentre ad oggi non è stato approvato in Consiglio Comunale;
- r) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 33 del 30/07/2015, in quanto, così come è stato predisposto sostituisce la relazione previsionale e programmatica ed il piano generale di sviluppo;
- s) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs.50/2016, è stato redatto conformemente alle indicazioni ed agli schemi di cui al Decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 24/10/2014, adottato dall'Organo esecutivo con delibera G.C. n. 31 del 08/03/2018 e pubblicato per 30 giorni consecutivi ed approvato con delibera di Consiglio Comunale n.52 del 22/06/2018;

2) Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma di forniture e servizi deve essere redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. n.50/2016, seppur prorogata all'anno 2019 l'obbligatorietà con Decreto Ministeriale del 16/01/2018, n.14 art.9 comma 1, lo stesso è stato inserito a pagina 64 del D.U.P. 2018/2020;

3) Programmazione del fabbisogno del personale

Il piano del fabbisogno del personale previsto dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 per il periodo 2018-2020, è stato oggetto di delibera della G.C. n. 58 del 31/05/2018;

4) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art.16, comma 4 del D.L. 98/2011 è stato inserito a pag. 67 del D.U.P. 2018/2020;

5) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Pag. 3



Comune di Valguarnera Caropepe

Collegio dei Revisori dei Conti

Parere n.06 del 26.06.2018

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della Legge 133/2008 è stato oggetto di delibera della G.C. n.50 del 02/05/2018.

Si sollecita all'Ente di inserire nella nota di aggiornamento del D.U.P. le informazioni di cui allegato n.4/1 del D.Lgs. 118/2011, relativo alla corretta definizione del gruppo dell'Amministrazione pubblica con l'inclusione degli organismi ed Enti strumentali e società controllate e partecipate, con le relative indicazioni degli indirizzi e degli obiettivi di tali organismi e con riferimento anche alla loro situazione economiche finanziarie.

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile del responsabile del settore Dott. Calogero Centonze;

Tenuto conto

- a) che mancando lo schema di bilancio di previsione non è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contabili contenute nel D.U.P.;
- b) che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del D.U.P. da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;

il Collegio dei Revisori dei Conti

tutto ciò premesso e considerato, per quanto di competenza, esprime

parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione 2018/2020 con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse, subordinando lo stesso all'aggiornamento alle linee guida.

Valguarnera Caropepe, 26.03.2018

Dott.ssa Anna Maria Grazia Marchese – Presidente

Dott. Mario Patrizio Mellina – Componente

Dott. Carmelo Nolano – Componente

